

Un protocollo per collaborare con il mondo agricolo per la tenuta dei parchi e delle aree verdi e un impegno a portare nella giunta capitolina la questione sollecitata dal segretario generale di Coldiretti Enzo Gesmundo, dell'apertura degli agrisilo nella Capitale. Il sindaco di Roma, Virginia Raggi, intervenuta nella giornata conclusiva del Villaggio Coldiretti a Roma dedicata alla solidarietà e agli agricoltori delle aree terremotate di Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria, ha dato le prime risposte alle questioni poste da Coldiretti. Raggi ha sottolineato la fondamentale importanza del Villaggio in una città, che nonostante sia il primo comune agricolo europeo, ha rinnegato una parte della sua origine. L'impegno è di ridare vita al rapporto tra Roma e l'agricoltura. Gesmundo ha ricordato che sono pronti mille giovani agricoltori disposti a collaborare con il Comune, quanto agli agrisilo ha evidenziato un paradosso: due cantoni svizzeri hanno chiesto la collaborazione di Coldiretti per aprire gli agrisilo, mentre nella Capitale ancora non è stato possibile attivare queste preziose strutture per i bambini.

Una chiamata su più fronti a cui i cittadini hanno dimostrato di saper rispondere.

Il villaggio romano si è chiuso infatti con numeri record: oltre un milione di visitatori e 700mila pasti consumati. Il tutto senza sprechi e con la massima attenzione all'ambiente. Il presidente della Coldiretti, Roberto Moncalvo, ha ricordato alla Raggi che il Villaggio è stato a spreco e impatto ambientale zero con l'utilizzo di piatti, posate e bicchiere al 100% biodegradabili frutto di quell'economia circolare ritenuta strategica da Coldiretti, una scelta sancita con l'accordo con Novamont, l'azienda che ha inventato la plastica degradabile.

Il Villaggio ha riservato un'attenzione particolare ai produttori delle zone colpite dal sisma che hanno ottenuto uno spazio in prima linea tra gli stand a conferma del sostegno dato dalla Coldiretti fin dai primi giorni dell'emergenza agli operatori. Moncalvo ha ricordato i 600mila litri di carburante consegnati dai Consorzi agrari oltre a foraggi, mangiatoie, mangimi, refrigeratori e tutto quello che serve alle aziende zootecniche. Il conto pagato dal settore agricolo è stato infatti pesante con danni per circa 500 milioni di euro, mentre le aziende si trovano a dover recuperare 2 anni di attività persi.

Due giovani agricoltori hanno testimoniato come grazie alla voglia di ripartire e al sostegno di Coldiretti, sono riusciti a riavviare l'attività. Barbara Bonifazi, nonostante la laurea in Geologia, ha deciso di non abbandonare la sua azienda a Camerino nelle Marche praticamente distrutta, dalle stalle al laboratorio dove si producevano formaggi, salumi e carni fresche. Barbara ha fatto risorgere l'attività di famiglia grazie all'insediamento giovani del Piano di Sviluppo rurale e la sua azienda ha un nome simbolico "La Rinascita".

Un futuro di ripresa e speranza anche per Pietropaolo Martinelli, salito tristemente alle cronache nel tragico gennaio del 2017 quando nella famosa telefonata in cui si segnalava il crollo dell'albergo di Farindola, in provincia di Pescara, furono fornite rassicurazioni sulla struttura alberghiera perchè alla Prefettura risultava crollata la stalla Martinelli, la sua appunto. E il titolare dell'azienda dal palco del Villaggio ha ricordato che con la perdita di 260 pecore in lattazione e 165 agnelli la produzione del famoso pecorino di Farindola era stata completamente compromessa. Ma grazie al supporto della famiglia, dei dipendenti e soprattutto della Coldiretti- ha detto - è stato possibile riavviare la ripresa.

Solidarietà che è il marchio di fabbrica di Coldiretti. La cifra di un'organizzazione che a Roma con l'iniziativa della spesa sospesa ha raccolto 1,5 tonnellate di prodotti consegnati a Caritas e Comunità di Sant'Egidio a conferma dell'impegno consolidato della Coldiretti sul fronte della solidarietà. Ambiente, economia, solidarietà e guardare con speranza al futuro, così con concretezza la Coldiretti risponde all'appello lanciato da Papa Francesco.